

VareseNews

Battaglia del San Martino, per non dimenticare

Pubblicato: Domenica 8 Giugno 2008

Si è svolta domenica 8 giugno a Duno la celebrazione del **65° anniversario della Battaglia del San Martino**. La commovente cerimonia si è svolta anche quest'anno alla presenza di autorità e di un folto pubblico. Ad accompagnare i vari momenti la Società Filarmonica Caravatese.

La battaglia del San Martino rappresenta il momento più significativo della **Resistenza nel Varesotto**. Su questa vetta affacciata alla Valcuvia un gruppo di militari al comando del colonnello **Carlo Croce**, medaglia d'oro al valor militare alla memoria, per due mesi oppose resistenza al dominio nazista nelle vecchie fortificazioni della linea Cadorna. Romano, classe 1892, già ferito e decorato sul Carso nella Grande Guerra, Croce era stato richiamato in servizio nel 1940 con il grado di tenente colonnello; nel 1942 era sfuggito all'inferno del fronte russo. L'8 settembre era di stanza a Porto Valtravaglia con un distaccamento del 3° reggimento Bersaglieri. Con i suoi soldati e con altri patrioti unitisi al gruppo (civili e ufficiali di altri reparti, come ad esempio il capitano di artiglieria **Enrico Campodonico** e il sacerdote **Mario Limonta**), Croce si arroccò in cima al San Martino, fondando una banda che volle chiamare "Esercito Italiano – **Gruppo Cinque giornate**". Per due mesi il gruppo resistette e non attaccò il nemico attestandosi, armati e ben organizzati a ridosso delle fortificazioni del generale Cadorna. I tedeschi cercarono di indurli alla resa, poi, il 13 novembre 1943, scattarono all'assalto con gli **Stuka** – i temibili bombardieri in picchiata e con 3.000 uomini armati. Croce guidò i suoi 180 partigiani con abilità e sangue freddo, da veterano quale era, resistendo due giorni al martellamento nemico. Infine, ferito egli stesso, Croce si aprì la strada verso la Svizzera e la salvezza con i sopravvissuti, salvando anche i feriti più gravi e ritirandosi per ultimo dopo aver fatto saltare il forte. I tedeschi, aiutati da carabinieri e finanzieri che attorniavano la zona, riportarono una trentina di caduti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it